



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4365

SEDUTA DEL 12/05/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori di concerto con gli Assessori Giorgio Maione, Claudia Maria Terzi, Franco Lucente, Alessandro Fermi

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E 'RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO - RSE SPA FINALIZZATA AD ACCRESCERE LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE, FAVORIRE E PROMUOVERE LA RICERCA E LO SVILUPPO NELL'INTERESSE COLLETTIVO - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI FERMI, LUCENTE, MAIONE E TERZI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali: Alessandro Nardo, Carmine D'Angelo, Silvio Landonio, Dario Fossati,
Elisabetta Confalonieri

La Dirigente Elena Colombo



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la legge del 23 agosto 2004, n. 239 di "Riordino del settore energetico";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 gennaio 2020 e inviato alla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 2018/1999 dell'11 dicembre 2018;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";

VISTI:

- la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003, che disciplina i servizi locali di interesse economico generale, tra cui il settore energetico, e stabilisce i criteri in base ai quali garantire lo sviluppo sostenibile del sistema energetico attraverso una pianificazione energetica regionale;
- la Legge Regionale del 23 febbraio 2022, n. 2 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica" con la quale Regione Lombardia, al fine di perseguire la transizione energetica al 2030, favorisce la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, l'autoconsumo di energie rinnovabili e la nascita delle comunità energetiche;
- la Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2006, recante norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente, che persegue la riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas a effetto serra anche attraverso la promozione e l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia, il potenziamento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione razionale della mobilità e dei trasporti di passeggeri e merci, l'adozione di programmi per promuovere l'efficienza energetica;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 4967 del 29 giugno 2021 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che si configura come un documento di visione della Lombardia al 2030 e 2050;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura per dare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

impulso allo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia, nell'ambito del quale promuove l'efficientamento energetico e la diversificazione delle fonti energetiche, nonché lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, individuati quali Obiettivi strategici del Programma;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 7553 del 15 dicembre 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato il Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) quale strumento di programmazione energetico-ambientale che pone l'obiettivo di ridurre al 2030 le emissioni di gas climalteranti fino a 43,5 milioni di tonnellate;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 7239 del 28 ottobre 2022 con la quale è stata individuata la Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL) ai sensi dell'art. 3, c. 2, della l.r. n. 2 del 23 febbraio 2022 per il sostegno alla promozione e allo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 593 del 6 settembre 2013 con la quale è stato approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la dgr n. 449 del 02/08/2018 di aggiornamento del PRIA, lo strumento di pianificazione regionale finalizzato a prevenire l'inquinamento atmosferico e a ridurre le emissioni a tutela della salute umana e dell'ambiente, come previsto dall'art. 2 della LR 24/2006;

CONSIDERATO che il PREAC e il PRIA mirano a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica, prioritariamente nei settori della produzione e consumo di energia e nella mobilità e trasporti;

RILEVATO che è interesse di Regione Lombardia mettere in atto iniziative sinergiche su materie di interesse comune ad altri soggetti pubblici per mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze per perseguimento del pubblico interesse;

DATO ATTO che 'Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA' (d'ora in avanti 'RSE SpA'):

- è una società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il suo azionista unico GSE S.p.A. ed è da sempre impegnata nell'analisi, studio e ricerca applicata all'intero settore energetico;
- considera lo sviluppo di progetti finanziati attraverso i programmi di ricerca dell'Unione Europea fra i propri obiettivi strategici. In quest'ottica, RSE è riconosciuta come uno fra gli enti di ricerca europei in grado di integrare con maggior ampiezza ed efficacia la ricerca sul sistema energetico nazionale con i programmi e gli strumenti di pianificazione dell'Unione Europea. A partire dalla propria fondazione, RSE è stata coinvolta attraverso diversi programmi europei in oltre 100 progetti di ricerca finanziati, coordinandone oltre 20;
- fornisce supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nell'implementazione dell'EU Strategic Energy Technology Plan (SETPlan), specificamente attraverso il Joint Programme of the European Energy Research Alliance (EERA) sulle Smart Grids (come JP Leader) e su Carbon Capture e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Storage (CCS), la piattaforma ETIP SNET e l'iniziativa EMIRI (Energy Materials Industrial Research Initiative);

- supporta la Commissione Europea nel perseguimento degli obiettivi della transizione energetica, attraverso l'attuazione del programma della Clean Energy Transition Partnership (CETP), che combina i finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione con i programmi nazionali e regionali per un'ampia varietà di tecnologie e soluzioni di sistema;
- prende parte a diversi Technology Collaboration Program (ISGAN, HTS, DSM, Bioenergy, ETSAP, PVPS, Wind), attivati dalla IEA (Agenzia Internazionale per l'Energia), coordinando, in particolare, l'iniziativa ISGAN – International Smart Grid Action Network;
- attiva fin dalla prima fase in Mission Innovation (MI), l'iniziativa internazionale di cooperazione lanciata a Parigi nel 2015, guida la Green Powered Future Mission, una delle sette missioni avviate nella fase due (MI2.0);
- prende parte con posizioni di coordinamento a numerosi comitati nazionali e internazionali di standardizzazione, volti all'evoluzione della rete e all'integrazione delle energie rinnovabili e della generazione distribuita;
- svolge attività di ricerca, sviluppo e servizi a supporto della gestione degli impianti e delle infrastrutture al fine di migliorare l'interazione tra il sistema energetico, l'ambiente e il territorio, anche attraverso l'analisi sull'utilizzo e la gestione efficiente e sicura delle fonti energetiche;
- effettua analisi di scenario sullo sviluppo a medio-lungo termine del sistema energetico e studia il funzionamento dei mercati elettrici e i relativi aspetti regolatori; sviluppa metodologie e strumenti per la pianificazione e la gestione di reti di trasmissione e distribuzione "smart" e studia l'applicazione di tecnologie per l'uso finale efficiente dell'energia. Su tali tematiche, fornisce supporto tecnico ai decisori politici nazionali e regionali e al regolatore di settore;
- è impegnata in attività di studio, ricerca e sperimentazione sulle principali tecnologie di generazione e accumulo di energia elettrica, calore e combustibili rinnovabili, per migliorare le prestazioni energetiche, economiche e ambientali del sistema e per promuovere la diversificazione delle fonti energetiche, al fine di ridurre le emissioni di gas serra e aumentare la sicurezza di fornitura. Sviluppa soluzioni per la partecipazione degli utenti alla produzione di energia e alla fornitura di servizi ancillari al sistema elettrico;
- sviluppa attività di studio, ricerca e sperimentazione su nuove architetture di rete di trasmissione e distribuzione in corrente alternata e in corrente continua, sui componenti elettrici di rete e sulle tecnologie informatiche a supporto della digitalizzazione dei sistemi energetici, della decarbonizzazione del sistema elettro-energetico e della transizione in elettrico dei mezzi di trasporto. Supporta l'evoluzione di una rete che sia osservabile, flessibile, sicura, integrata, resiliente ed efficiente;
- sviluppa attività di studio sull'uso efficiente dell'energia e della bioenergia, analizzando tecnologie, soluzioni, risultati sperimentali, l'impatto e la governance con utenti del settore civile, industriale, dei trasporti, agricolo, energetico e di mercato, attraverso un ventaglio di metodologie, strumenti e approcci,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

condividendo i risultati e il coordinamento con la pubblica amministrazione, le istituzioni territoriali, le associazioni commerciali e gli utenti finali del settore energetico;

RICHIAMATE:

- la dgr n. 3242 del 06/03/2015 che approva lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e RSE SpA per l'attuazione delle azioni per lo sviluppo della mobilità elettrica;
- la dgr n. 3354 del 01/04/2015 che approva lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e RSE SpA per un'azione di collaborazione della durata triennale su tutti gli aspetti tecnici inerenti, in particolare, le misure di attuazione del PEAR;
- la dgr 1371 del 11/03/2019 di rinnovo e aggiornamento dell'accordo di collaborazione con "RSE SpA – Ricerca sul Sistema Energetico" sulle misure di attuazione del PEAR;

CONSTATATA l'opportunità di proseguire la collaborazione sviluppata con RSE SpA integrando le attività previste dagli accordi di cui ai punti precedenti con gli obiettivi del PRSS dell'XII legislatura e con ambiti nuovi di attività congiunta;

RICHIAMATO l'art. 15 della l. 241/90 che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;

VALUTATO l'interesse convergente e la volontà comune delle Parti di avviare una collaborazione istituzionale finalizzata ad accrescere le conoscenze scientifiche, favorire e promuovere la ricerca e lo sviluppo nell'interesse collettivo anche attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei avente validità fino a un anno successivo la conclusione della XII legislatura, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti;

VISTO lo schema di Accordo di Collaborazione allegato e dato atto che non comporta nuovi oneri per la finanza pubblica;

VALUTATO che tale Accordo di Collaborazione mira al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. La promozione dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili (FER), l'introduzione di standard più performanti per i nuovi interventi in edilizia e di obblighi di installazione di FER nell'ambito delle ristrutturazioni del patrimonio edilizio, lo sviluppo di alcune rinnovabili come le risorse geotermiche, il biometano da FORSU e da reflui zootecnici, la realizzazione di reti locali di teleriscaldamento alimentate da centrali a biomassa o con recupero di calore e cogenerazione efficiente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. La diffusione e il monitoraggio delle Comunità di Energia Rinnovabile, come modello di produzione e consumo locale in grado di favorire l'uso dell'energia rinnovabile, di generare benefici economici per gli utenti finali e di ridurre i costi di investimento e di esercizio delle reti energetiche;
3. Il risparmio energetico nella pubblica illuminazione attraverso il rinnovamento delle reti secondo logiche di innovazione tecnologica e l'integrazione con altri servizi;
4. Il supporto all'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica al fine di incrementare l'autoconsumo nelle utenze del settore civile private e pubbliche;
5. La riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, efficienza energetica e adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso tecnologie, infrastrutture e materiali sostenibili, con particolare attenzione alla promozione delle pompe di calore;
6. Supporto tecnico-scientifico alla valutazione di scenari di decarbonizzazione e sviluppo del sistema energetico lombardo, considerando anche l'eventuale ruolo del nucleare;
7. Analisi della filiera e delle opportunità di sviluppo di soluzioni di economia circolare (riutilizzo, recupero, riciclaggio), con un focus specifico sulle filiere industriali del fotovoltaico e dei sistemi di accumulo;
8. Ricerca e sfruttamento delle risorse geotermiche con zonazione a bassa entalpia, valutazione del potenziale del sottosuolo e linee guida per impianti geotermici efficienti e sostenibili;
9. Una gestione intelligente dei flussi del sistema energetico per una razionalizzazione dei consumi e una conseguente riduzione delle emissioni CO₂ a livello urbano in una logica di smart city;
10. Le valutazioni e il monitoraggio della potenziale micro-sismicità relativa ai siti geologici di stoccaggio gas nel sottosuolo;
11. Lo sviluppo della mobilità sostenibile, in particolare quella elettrica, attraverso il completamento di una rete interoperabile di ricarica di uso pubblico per veicoli elettrici diffusa ed accessibile sull'intero territorio regionale;
12. La definizione di misure per favorire la produzione e l'uso di idrogeno verde;
13. Il monitoraggio della povertà energetica in Lombardia e sviluppo di politiche di contrasto;
14. Il supporto allo sviluppo di Positive Energy Districts (PED) attraverso l'integrazione di energie rinnovabili locali e strategie di riduzione dei consumi su scala urbana;
15. Digitalizzazione e innovazione per l'efficienza e la competitività delle imprese lombarde, con focus sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella transizione energetica, sviluppo delle filiere produttive e impatti energetici dei Data Center;
16. Lo sviluppo di proposte congiunte per bandi europei e iniziative internazionali sulla transizione energetica e la decarbonizzazione;

RITENUTO di approvare il suddetto schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e RSE SpA che avrà validità fino a un anno successivo la conclusione della XII legislatura, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RITENUTO di dare mandato:

- al Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
- alle Direzioni Generali degli Assessorati coinvolti per l'attuazione del Protocollo, per quanto di rispettiva competenza;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023 e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.1 "Transizione ecologica", Obiettivo Strategico 5.1.2 "Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche" e Obiettivo Strategico 5.1.3 "Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili";

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e RSE SpA, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un'azione di collaborazione sulle attività ivi contenute;
2. di dare mandato:
 - al Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
 - alle Direzioni Generali degli Assessorati coinvolti per l'attuazione del Protocollo, per quanto di rispettiva competenza;
3. di dare atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione non derivano nuovi oneri finanziari per Regione Lombardia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Regione Lombardia

LA GIUNTA